

# Stagione ok per le piscine del territorio

Fa eccezione la piscina di Solarolo che non ha aperto per i danni dell'alluvione. Carboni (Nuova Co.Gi. Sport): «120mila euro di danni»

**Frane** e alluvioni del maggio scorso hanno determinato conseguenze anche sulla stagione estiva delle piscine all'aperto del Faentino chiuse da poco. Fa il punto Roberto Carboni, fino a giugno presidente e poi dirigente della Nuova Co.Gi. Sport di Faenza che gestisce le piscine di Faenza, Castel Bolognese, Russi e Casola Valsenio sotto la presidenza di Davide Morara. «Le piscine di Faenza – spiega Carboni – non sono state alluvionate, trovandosi dalla parte opposta della città rispetto al corso del Lamone, per cui sono rimaste sempre aperte durante la stagione estiva. Hanno registrato una presenza soddisfacente anche se sono venute a mancare in parte le persone delle zone cittadine alluvionate. La piscina di Russi invece è stata invasa da circa 25 centimetri di acqua del canale, sporca ma non fangosa, per cui abbiamo dovuto sostituire i circa 300 metri cubi d'acqua della vasca, partendo con un poco di ritardo ma registrando un buon numero di presenze. Anche la piscina di Castel Bolognese, pur non alluvionata, è partita con un poco in ritardo, perché il piazzale di servizio era occupato dai mezzi di soccorso».

**Carboni** prosegue: «La piscina di Solarolo, nella cui gestione siamo partner tecnici del Nuoto Club 2000 di Faenza, è invece finita sotto 1,65 metri di acqua e melma per cui non ha aperto per niente. Da una prima valuta-



Davide Morara e Roberto Carboni

zione i danni ammontano a circa 120mila euro e quasi il doppio sono quelli a carico di bar e ristorante». La piscina di Casola Valsenio, proprio per la sua posizione collinare, non dovrebbe aver subito danni da alluvione. È così? «È vero – precisa Carboni – che, a parte un'interruzione di energia elettrica in occasione del maltempo di metà maggio che provocato qualche inconveniente con conseguente ritardo nell'apertura, non ci sono stati danni all'impianto. Ma la stagio-

## IN COLLINA

**«Casola ha registrato affluenza pari agli scorsi anni o forse di più»**

ne, che pur è stata abbastanza favorevole, ha risentito dei numerosi tratti a traffico alternato lungo la Provinciale 306 a causa delle frane. La presenza iniziale di cinque semafori, poi ridotti a quattro, penso abbiano scoraggiato gli abitanti della Bassa, del resto presi in parte dalle conseguenze dell'alluvione. Lo prova il fatto che, mentre durante la settimana si è avvertito un calo, pur lieve, il sabato e la domenica, quando le persone, singole o in gruppo, sono disposte ad affrontare un viaggio, pur con qualche inconveniente, per vivere una giornata di divertimento e sport, si è registrata un'affluenza pari agli scorsi anni, e forse qualcosa in più».

**Beppe Sangiorgi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA